

# CN

**economia**

Luglio 2014

**LA FAUSTO COPPI**  
Le Alpi del Mare Les Alpes de la Mer

Supplemento a "Il Gettone" n° 131 di venerdì 13/06/2014 - Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - Art. 1, Comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00  
Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989 - Dir. Resp. Alberto Casella, Edizioni Agami via Filli Ceirano 13 - 12100 Madonna dell'Olimo - Cuneo - info@agami.it



# Camere di commercio: sì alla riforma, no ai tagli lineari

## Al via l'autoriforma del sistema camerale. Tre Camere di commercio in Piemonte

È partita ufficialmente la riforma delle Camere di commercio italiane che porterà al dimezzamento del loro numero. Il comitato esecutivo di Unioncamere nazionale ha varato l'operazione riordino prendendo atto delle prime indicazioni maturate a livello regionale. La richiesta era di indicare le possibili aggregazioni per portare il numero totale delle Camere dalle attuali 105 a non più di 50-60. Tredici Unioni regionali hanno già provveduto ad approvare l'accorpamento delle strutture camerali del proprio territorio, mentre le rimanenti formalizzeranno l'analogo percorso nei prossimi giorni. Gli accorpamenti tendono a creare realtà locali con un bacino pari ad almeno 80.000 imprese che coniuga sostenibilità economica e valorizzazione dei territori. Entro l'autunno tutte le Camere di commercio saranno impegnate a deliberare il nuovo assetto.

La Giunta di Unioncamere Piemonte (composta dagli 8 Presidenti delle Camere di commercio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbanco Cusio Ossola, Vercelli) ha già approvato la delibera che prevede la riorganizzazione territoriale delle 8 Camere di commercio piemontesi su tre aree, espressione delle caratteristiche geo-economiche della regione.

Le tre Camere di commercio individuate sono:

- Camera di commercio Nord Piemonte (che accorpa gli enti di Biella, Novara, Verbanco Cusio Ossola e Vercelli);
- Camera di commercio metropolitana di Torino;
- Camera di commercio Sud Piemonte (Alessandria, Asti e Cuneo).

Questa è la linea di indirizzo che dovrà poi essere recepita negli Sta-

tuti dei singoli enti.

La riorganizzazione a livello nazionale non si limiterà ad una riduzione del numero delle Camere di commercio: una volta giunta a regime consentirà al sistema camerale di realizzare importanti economie, almeno pari a quelle previste nel de-

creto sulla P.A. approvato dal Governo, grazie anche all'adozione di costi standard e alla razionalizzazione delle società del sistema.

Il processo di accorpamento intrapreso, ragionato e condiviso, punta certamente a una riduzione delle spese, ma anche alla salva-

guardia delle specificità territoriali del sistema produttivo al quale è diretta l'azione di servizio svolta dalle Camere di commercio. L'obiettivo è quindi sì di spending review, ma anche di ottimizzazione delle azioni di supporto alle imprese, soprattutto di piccole dimensioni.

## Quale scenario con i tagli del Governo?

In queste settimane, nell'ambito dell'attività parlamentare di Camera e Senato in aula e nelle Commissioni, si è dibattuto e si dibatte, tra l'altro, della conversione del D.L. n. 90/2014 e del Disegno di Legge del Governo per la riforma della Pubblica amministrazione.

L'art. 28 del D.L. n. 90 nella sua formulazione originale recita "A decorrere dall'esercizio finanziario successivo all'entrata in vigore del presente decreto, l'importo del diritto annuale a carico delle imprese di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 è ridotto del cinquanta per cento": un dimezzamento drastico delle risorse, a parità di strutture, funzioni, personale. Nell'iter di approvazione della legge di conversione l'articolo è stato riformulato, accogliendo in parte la proposta di Unioncamere di riduzione graduale (ancorché significativa) del diritto annuale, per consentire così alle Camere di commercio un percorso di riforma vera.

Molte le motivazioni per opporsi al taglio immediato del diritto annuale al 50%, che avrebbe pesanti conseguenze immediate. Il taglio del 50% comporta un risparmio per le imprese davvero esiguo. Mediamente le imprese risparmierebbero

ogni anno 63 euro, pari a poco più di 5 euro al mese; per le ditte individuali, che rappresentano il 60% delle imprese italiane, il risparmio effettivo non supererà i 32 euro l'anno, ovvero 2,6 euro al mese.

A fronte di questo modesto risparmio, la norma produrrà rilevanti effetti negativi:

- sulle economie dei territori, in termini di minori investimenti realizzati: si stimano 2.500 milioni di euro in meno, corrispondenti ad una perdita di due decimi di punto percentuale di valore aggiunto;

- sull'occupazione: sia sul fronte degli occupati del sistema camerale, per cui si stimano oltre 2.500 unità di personale potenzialmente in esubero, che lo Stato dovrebbe riallocare; sia sul fronte degli occupati delle imprese, a seguito dell'impatto recessivo per le economie territoriali conseguente alla riduzione del diritto camerale;

- direttamente sul bilancio dello Stato, per il quale l'aggravio complessivo è stimabile in circa 167 milioni di euro (di cui 89 per i costi del personale camerale in esubero, 56 milioni per minori versamenti obbligatori che le Camere di commercio non potranno più effettuare e per minori imposte e tasse e 22 milioni per oneri previdenziali).

La decurtazione del diritto annua-

lo compromette, dunque, lo svolgimento da parte delle Camere di commercio delle funzioni e delle competenze attribuite dalla legge, tra cui anche la destinazione dei 70 milioni destinati ai Confidi prevista dalla legge di stabilità del 2014.

Gli effetti della riduzione del 50% del diritto annuale si ripercuoterebbero direttamente sui finanziamenti diretti alle imprese e ai territori e, quindi, sulle attività promozionali svolte dalla Camere commercio che, stante la necessità di prestare attenzione a servizi essenziali e costi ineludibili, verrebbero ad essere totalmente eliminate.

Oltre all'impatto sull'indotto, è innanzitutto da segnalare che con tali interventi - che avvengono di norma tramite bandi (per l'innovazione, l'internazionalizzazione, eccetera) - viene finanziato il 50% dell'investimento imprenditoriale: si tratta di un apporto decisivo nella scelta d'investimento, in assenza del quale l'iniziativa stessa non verrebbe realizzata. Inoltre, si deve anche tener conto del fatto che spesso i contributi camerali si associano a quelli di altri enti (ad esempio le regioni) e che dunque potrebbero essere, nella migliore delle ipotesi, ridotti o addirittura non venire più erogati.

Ai sensi di quanto previsto dal d. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, si informano i lettori che, qualora desiderassero non ricevere più il supplemento al Gettone, saranno immediatamente cancellati dall'elenco dei destinatari comunicando la propria decisione ai seguenti recapiti: tel. 0171 411470; fax 0171 412709.

## Che fine farà il Registro delle imprese?

Fino al 1993 il Registro delle imprese, pur previsto dal Codice civile, non esisteva. Sono state le Camere di commercio a realizzarlo, con un imponente sforzo di progettazione, di infrastrutturazione telematica, e con costante manutenzione e aggiornamento. Ora è l'anagrafe aggiornata in tempo reale di tutte le imprese italiane, un Registro completamente informatizzato (sia per il deposito delle pratiche, sia per la consultazione), preso ad esempio in tutta Europa. Il Registro imprese fornisce un quadro completo della situazione giuridica di ciascuna impresa ed è un archivio fondamentale per l'elaborazione di indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale, a livello nazionale e nelle singole aree di appartenenza. Non da ultimo, la sua funzione principale è quella di assicurare un sistema organico di pubblicità legale delle imprese, garantendo la tempestività dell'informazio-

ne su tutto il territorio nazionale.

Ora il futuro del Registro imprese è incerto. Dalle bozze del disegno di legge sulla riforma della Pubblica Amministrazione presentato dal Governo, in attesa del testo ufficiale non ancora disponibile, emerge con chiarezza l'intenzione che il Registro delle imprese venga trasferito funzionalmente al Ministero dello Sviluppo economico e, conseguentemente, azzerato il diritto annuale da versare alle Camere di commercio. Le quali, per altro, non sarebbero abolite ma non è dato sapere cosa continuerebbero a fare e con quali risorse. Di sicuro l'abolizione del diritto annuale e il trasferimento di funzioni ad altri enti comporteranno un inevitabile aggravio per i già dissestati conti pubblici. Forse è davvero il caso di valutare bene il rapporto costi/benefici. Riforma sì, affossamento di un sistema che funziona... no!

Supplemento a "Il Gettone" n° 131 di venerdì 13/06/2014 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - Art. 1, Comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00 - Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989.

**Direttore Responsabile** Alberto Casella  
**Redazione** Paolo Borello, Piero Borello, Piermario Turina  
**Edizioni Agami s.r.l.** - info@agami.it  
 Reg. Trib. CN 4985/9206/10200  
**Computergrafica** Edizioni Agami, Cuneo  
**Stampa** Arti Grafiche Cuneo - Agami.it

**CNeconomia**

**Camera di Commercio  
 Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo**  
 Via Emanuele Filiberto, 3 - 12100 Cuneo - Tel. 0171 318711  
 Fax 0171 696581 - info@cn.camcom.it - www.cn.camcom.gov.it

**Direzione** Vittorio Sabbatini

**Comitato di redazione** Fiorenza Barbero, Luisa Billò, Marco Franco, Rosangela Giordana, Mariella Luchino, Marco Martini, Patrizia Mellano.

**Hanno collaborato a questo numero** Cristina Actis, Gianni Aime, Aurora Brero, Francesca Brero, Antonella Cometto, Chiara Dalbesio, Gabriella Dante, Maura Fossati, Luca Galli, Fiorella Manfredi, Elisa Marino, Fabrizio Milanese, Giulia Pellegrino, Mariangela Rovera, Luisa Silvestro.



FOTO COPERTINA: La Fausta Coppi 2013 - Foto Service

## Fedeltà al lavoro 2014

Presentazione delle domande entro il 24 settembre

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cuneo ha bandito anche per il 2014 il concorso per la premiazione della Fedeltà al lavoro e del progresso economico, per l'assegnazione di 200 medaglie d'oro e relativi diplomi da suddividere fra le seguenti categorie:

**Categoria I:** titolari di imprese individuali o società (si precisa che in caso di società l'anzianità richiesta si riferisce all'attività svolta dal singolo socio e non dalla data di costituzione della società stessa) che alla data del 31 dicembre 2013 abbiano un'ininterrotta attività nel medesimo settore (industria commercio o servizi) da almeno 35 anni, se gestite dal fondatore, oppure da almeno 80 anni, se la gestione è tenuta dagli eredi del fondatore; in questa anzianità si cumulano anche gli eventuali periodi di collaborazione all'interno dell'azienda familiare purché sia stato svolto un minimo di 15 anni di attività imprenditoriale; sono escluse dalla premiazione le società di capitali, ad eccezione dei casi in cui l'attività sotto tale forma giuridica consegua o preceda identica attività svolta come ditta individuale e/o società di persone per un periodo che costituisca almeno i due terzi dei 35 anni di anzianità richiesta;

**Categoria II:** titolari di imprese individuali o società (si precisa che in caso di società l'anzianità richiesta si riferisce all'attività svolta dal singolo socio e non dalla data di costituzione della società stessa) iscritte al Registro delle imprese - Sezione imprese artigiane che alla data del 31 dicembre 2013 abbiano un'ininterrotta attività da almeno 35 anni, se gestite dal fondatore, oppure da almeno 80 anni, se la gestione è tenuta dagli eredi del fondatore; in questa anzianità si cumulano anche gli eventuali periodi di collaborazione all'interno dell'azienda familiare purché sia stato svolto un minimo di 15 anni di attività imprenditoriale;

**Categoria III:** componenti di famiglie diretto-coltivatrici che alla data del 31 dicembre 2013 abbiano prestato almeno 40 anni di ininterrotto lavoro su fondi di proprietà (l'inizio della conduzione è considerato valido non prima del compimento del 18° anno di età; in questa anzianità si cumulano an-

che gli eventuali periodi di affittanza o mezzadria svolti sul medesimo fondo). Il numero dei premiati appartenenti a questa categoria non potrà essere superiore al 35% dei premi messi a concorso, equivalente quindi al massimo a 70 riconoscimenti;

**Categoria IV:** affittuari attuali titolari di azienda con almeno 35 anni di propria ininterrotta conduzione dello stesso fondo alla data dell'11 novembre 2013 (l'inizio della conduzione è considerato valido non prima del compimento del 18° anno di età); oppure appartenenti a famiglia che da almeno 80 anni si trovi alla conduzione a mezzadria o affittanza del medesimo fondo;

**Categoria V:** cooperative o consorzi con attività esterna iscritti alla Camera di commercio di Cuneo e attivi, costituiti da almeno 40 anni alla data del 31 dicembre 2013, aventi sede legale e operanti da sempre in provincia di Cuneo, nel medesimo settore; il numero dei premiati appartenenti a questa categoria non potrà essere superiore a 6 riconoscimenti.

Possono partecipare al concorso le imprese industriali, commerciali, di servizi, artigiane e cooperative con sede principale nella provincia di Cuneo; i coltivatori diretti e gli affittuari residenti nella provincia stessa.

Le imprese industriali, commerciali, di servizi, artigiane e cooperative dovranno essere in regola con l'iscrizione nel Registro imprese.

Le richieste di partecipazione al concorso, da redigersi esclusivamente su appositi moduli scaricabili dalla pagina internet [www.cn.camcom.it/fedelta](http://www.cn.camcom.it/fedelta) o ritirabili presso la Camera di commercio, dovranno pervenire alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cuneo - ufficio Segreteria affari generali - via Emanuele Filiberto n. 3, entro il 24 settembre 2014.

Le domande possono essere consegnate a mano, inviate tramite posta o inviate tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [protocollo@cn.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@cn.legalmail.camcom.it)

**Per informazioni:**  
Segreteria affari generali  
tel. 0171/318.714-807  
[info@cn.camcom.it](mailto:info@cn.camcom.it)



FOTO ALBERTO CUCCHIETTI

### EDITORIALE

## Sviluppo e crescita, con le Camere di commercio



La stagione che le Camere di commercio stanno vivendo, qualunque sia l'esito dei processi in corso, resterà nella storia delle nostre istituzioni e dei nostri territori come un punto di svolta duraturo. Da un po' di tempo a questa parte il corso tumultuoso degli eventi politici, sociali ed economici - a livello globale come a quello locale - viene spesso riassunto dai commentatori con espressioni come "nulla sarà più come prima". Anche per il sistema camerale - a distanza di poco più di vent'anni dalla riforma organica del 1993 che trasformò le Camere da enti pubblici, espressioni dell'amministrazione centrale, in istituzioni "delle" imprese radicate

sul territorio, quali espressioni di comunità organizzate di interessi, capaci di autogovernarsi in base al principio di sussidiarietà - il passaggio che si annuncia con la riforma del sistema camerale fortemente voluta dal Governo produrrà uno scenario profondamente diverso da quello che conosciamo. L'auspicio che le imprese fanno attraverso la grande maggioranza delle loro organizzazioni - e che le Camere di commercio condividono - è che questo scenario sia migliore di quello attuale. Non peggiore. Che il disegno governativo sappia interpretare il profilo nuovo delle imprese che lottano ogni giorno con la crisi e con la necessità di cambiare continuamente per adeguarsi ai mercati. Non che penalizzi questi sforzi, sottraendo 400 milioni di preziosi investimenti per restituire a ciascuna impresa, in media, poco più di cinque euro al mese! Ci auguriamo, insomma, che guardi un po' più da vicino le tante cose buone che le Camere di commercio hanno saputo fare in questi anni difficili e riconosca che possiamo continuare ad essere un alleato, e non un nemico, nella partita dello sviluppo e della crescita. Che siamo istituzioni indispensabili e che le imprese italiane hanno oggi bisogno di Camere di commercio più forti, non più deboli. I fatti parlano per noi. Ogni volta che il legislatore o il Governo - di qualsiasi colore - ci ha chiesto di fare qualcosa, l'abbiamo fatto e bene, spesso meglio di altri che avevano rinunciato. Basti pensare allo sportello unico per le attività produttive che oltre tremila comuni hanno affidato in delega alle Camere di commercio dei loro territori. Certo anche le Camere di commercio sanno di dover cambiare per continuare ad essere utili. Fin dal 2012 l'Unioncamere nazionale ha avviato un percorso di riflessione e di proposta alle imprese, al Governo e al Parlamento affinché nell'agenda delle riforme per risollevarlo il Paese, trovasse posto quella delle Camere di commercio. All'epoca, lo stallo della politica rallentò quel progetto fino a bloccarlo nelle aule parlamentari. Oggi, l'accelerazione data da nuovo Governo alle riforme da lungo attese rischia di togliere alle imprese - alle piccole soprattutto - l'unico presidio sul territorio su cui contare nelle difficoltà. Anche in risposta a questa idea un po' provocatoria, di poter fare a meno di loro, in queste settimane le Camere di commercio hanno ripreso in mano il proprio destino imboccando con decisione la via dell'autoriforma. Da istituzioni del 'fare' quali esse sono, mentre le proposte del Governo arrivano sui banchi del Parlamento per il necessario confronto tra le forze politiche, le Camere di commercio hanno realizzato i primi passaggi formali che le porteranno ad assumere un profilo nuovo, più snello, più efficiente, più capace di agire sulle leve dello sviluppo locale. In questo processo il Piemonte si è distinto, ancora una volta, come anticipatore e capofila del cambiamento. Un cambiamento a lungo ragionato e condiviso con tutte le componenti del territorio. Il risultato è una nuova geografia del sistema camerale piemontese, articolato su tre aree territoriali di dimensioni adeguate ad affrontare le sfide della competitività e dei mercati: il Nord-Piemonte con Biella, Novara, il Verbano Cusio Ossola e Vercelli; l'area metropolitana di Torino; il Sud-Piemonte, con la provincia Granda, Alessandria e Asti. Una "mappa" che interpreta le specificità dei territori per valorizzarle in una chiave di rinnovata collaborazione di tutti i protagonisti dello sviluppo. Una sfida complessa, ma inevitabile per entrare in un mondo nuovo in cui chi si chiude perde e chi si apre vince, in cui i provincialismi e i provincialismi devono lasciare il posto all'impegno comune per una crescita diffusa. In un gioco che non può essere a somma zero, per cui si vince solo se qualcun'altro perde, ma in cui la formula deve essere vincente per tutti.

Ferruccio Dardanello

**12<sup>a</sup> GIORNATA DELL'ECONOMIA**  
**9 GIUGNO 2014**

# Rapporto Cuneo 2014, luci e ombre nei dati presentati alla Giornata dell'economia

Il "Rapporto Cuneo", reso noto dalla Camera di commercio lunedì 9 giugno in occasione della dodicesima Giornata dell'economia, presenta un'analisi approfondita dell'economia provinciale in un periodo di crisi che continua a condizionare i mercati e resiste a una ripresa preannunciata da tempo, ma non ancora chiara all'orizzonte.

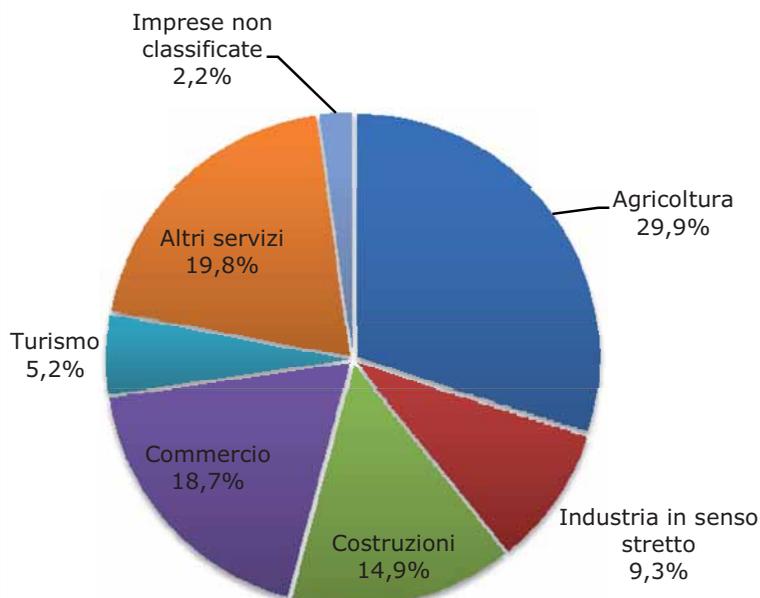
I dati relativi al 2013 mettono in evidenza il persistere di una situazione di difficoltà, contrastata a lungo e confermata dai dati sulle imprese nate e cessate, con un -1,03%, superiore al dato regionale fermo allo -0,54, come se i cuneesi, dopo aver lottato a lungo, si vedessero costretti, nei casi più

difficili, a cedere momentaneamente le armi. Ora più che mai le imprese hanno necessità di essere sostenute dal sistema camerale nell'innovazione e nell'export per riconquistare nuove quote di mercato e, in questo modo, offrire nuove opportunità di lavoro qualificato ai nostri giovani.

I dati del mercato del lavoro sono emblematici e la Granda, area subalpina che inizialmente ha resistito alle difficoltà, vede significativamente ridursi i livelli occupazionali, con la disoccupazione che raggiunge il 6,9% e il tasso di occupazione che, dal 67,1% del 2012 scende al 65,9%.

Un'ulteriore riprova delle problematiche che stanno attraversando i com-

## IMPRESE REGISTRATE IN PROVINCIA DI CUNEO PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA. ANNO 2013



## CONSISTENZA IMPRESE REGISTRATE E TASSO DI CRESCITA PROVINCIA DI CUNEO, PIEMONTE E ITALIA - ANNO 2013

	CUNEO	PIEMONTE	ITALIA
Consistenza imprese registrate	71.845	454.613	6.061.960
Tasso di crescita	-1,03%	-0,54%	0,21%

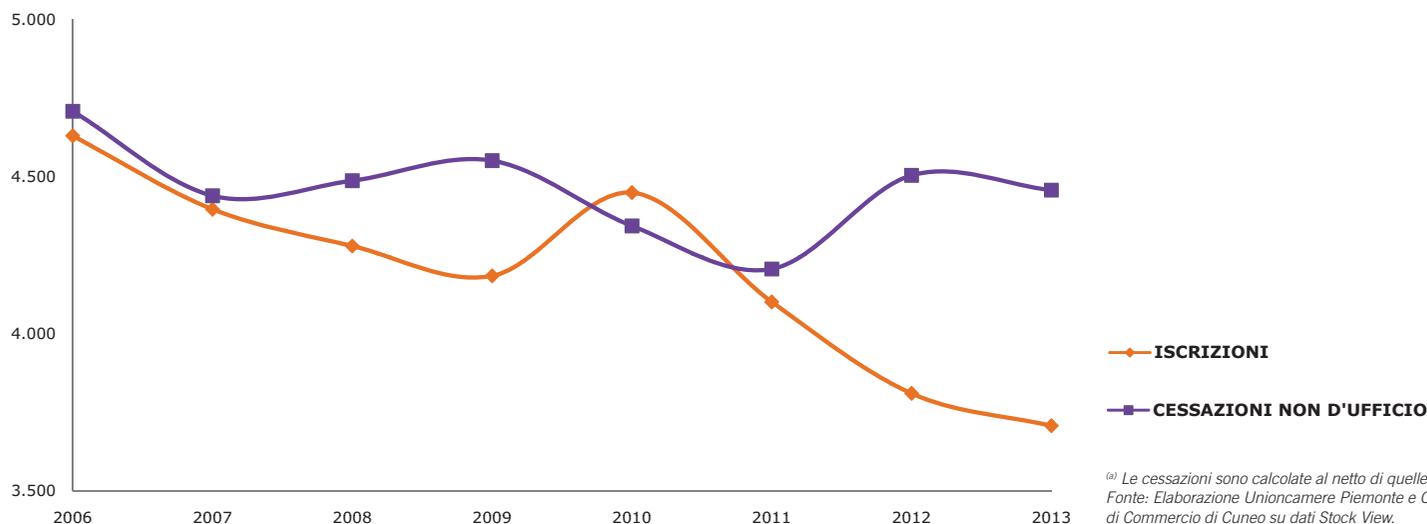
Fonte: Elaborazione Unioncamere Piemonte e Camera di Commercio di Cuneo su dati Stock View.

parti produttivi viene dal maggior ricorso alla cassa integrazione che, in controtendenza rispetto all'andamento regionale, risulta in aumento.

Il credito, tradizionale punto di forza, mostra anch'esso la corda con l'ulteriore peggioramento del rapporto sofferenze-impieghi.

Anche il commercio estero, da sempre risorsa positiva dell'economia provinciale, ha fatto rilevare, nello scorso anno, segnali di difficoltà con un ridimensionamento del valore trattato, valutato nel -1,5% delle esportazioni e del -5,8% delle importazioni. Resta comunque positivo il saldo import-export, con il prevalere delle merci in uscita rispetto a quelle in ingresso per complessivi 2,8 miliardi di euro, a fronte dei 2,7 del 2012, con incremento del 4,8%. Una voce favorevole è quella legata al turismo che ha fatto registrare un trend in crescita, sia per quanto concerne la disponibilità di strutture sia per l'incremento di arrivi e presenze.

## ISCRIZIONI E CESSAZIONI NON D'UFFICIO DI IMPRESE IN PROVINCIA DI CUNEO. ANNI 2003-2013<sup>(a)</sup>



<sup>(a)</sup> Le cessazioni sono calcolate al netto di quelle d'ufficio.  
 Fonte: Elaborazione Unioncamere Piemonte e Camera di Commercio di Cuneo su dati Stock View.

**TASSI DI OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE**

	TASSO DI OCCUPAZIONE						TASSO DI DISOCCUPAZIONE					
	2012			2013			2012			2013		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
<b>Cuneo</b>	75,8%	58,2%	67,1%	73,5%	58,1%	65,9%	5,0%	7,6%	6,1%	7,2%	6,5%	6,9%
<b>Piemonte</b>	70,7%	56,9%	63,8%	69,1%	55,7%	62,4%	8,2%	10,5%	9,2%	10,5%	11,1%	10,6%
<b>Italia</b>	66,5%	47,1%	56,8%	64,8%	46,5%	56,6%	9,9%	11,9%	10,7%	11,5%	13,2%	12,2%

Fonte: I.S.T.A.T. - Indagine sulle forze di lavoro - elaborazione Ufficio studi - Camera di commercio di Cuneo.

Se i dati generali possono, in qualche modo, spegnere gli entusiasmi, una boccata di speranza viene dall'analisi che gli esperti – in questo caso il professor Giuseppe Tardivo, ordinario di economia e direzione delle imprese all'Università di Torino e coordinatore del Campus di management ed economia a Cuneo – fanno della situazione, esaminando le numerose variabili e puntando sulle potenzialità del tessuto economico locale.

La Granda è straordinariamente ricca di imprese con elevata potenzialità. Questo non le consente di adagiarsi sugli allori, assistendo passivamente al naturale evolvere delle cose. Occorre, invece, che sviluppi la propria caratterizzazione territoriale, facendo leva sulla forte connotazione transfrontaliera, favorendo la capacità dell'impresa di fondersi con il territorio, cercando una sintonia tra realtà economica e comunità, tra imprenditori e amministratori per salvaguardare i valori locali.

Ognuno dei due attori, imprenditorialità e territorio, deve metterci del suo, facendo leva su virtù quali la passione per il prodotto, il dinamismo, l'intraprendenza commerciale, la creatività, l'offerta bancaria diffusa, la soddisfacente disponibilità di servizi pubblici e i livelli occupazionali non drammatici. Si è entrati nella crisi a passo lento e si uscirà da essa allo stesso modo, facendo leva sul 14,2 per cento della ricchezza prodotta dall'economia piemontese, su un valore aggiunto pro capite di 26.719 euro contro la media di 25.194 e su un export da 6,5 miliardi di euro. Le speranze vengono dalla buona performance della produzione industriale nel primo trimestre del 2014 e dalla ripresa degli ordinativi interni.

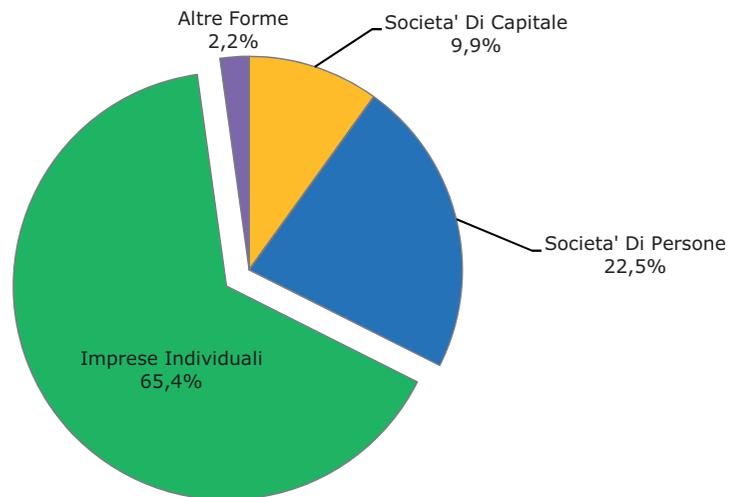
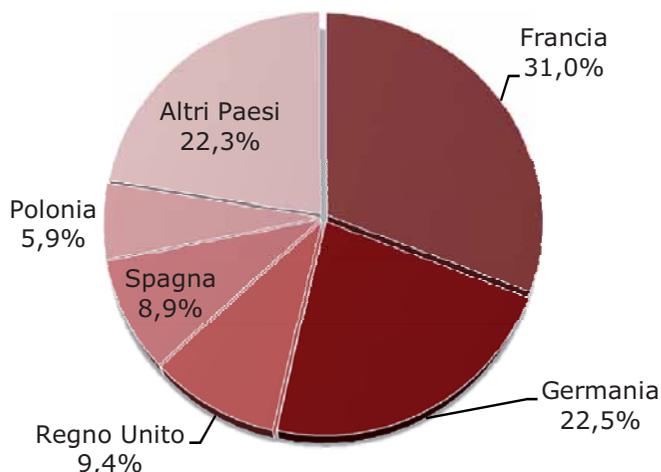
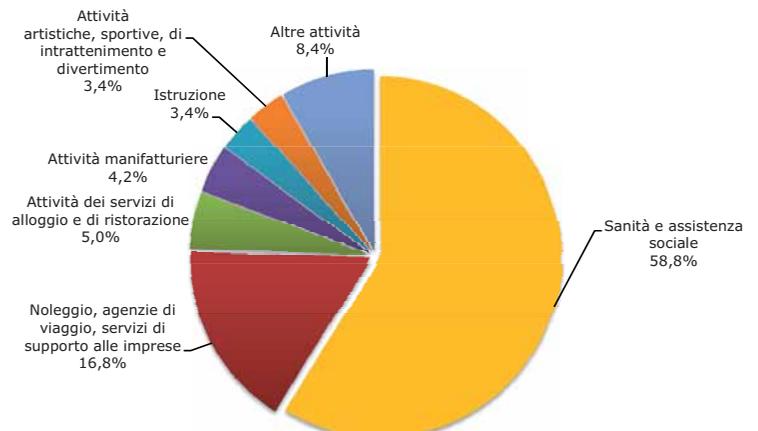
Per agevolare la ripresa occorre che le imprese possano fruire di istituzioni capaci di stare fattivamente al loro fianco, con garanzie di legalità, sostegno al credito e all'internazionalizzazione, valorizzazione e tutela della produzione. Il 2014 sarà ancora un anno difficile, di crescita contenuta, realizzabile a condizione che si riesca a essere "locali nel globale", a "innovare partendo dall'esistente", e creare reti di imprese.

In tale ottica nella "Giornata cuneese dell'economia" Domenico Paschetta, presidente di Confcooperative Cuneo, ha approfondito i temi del modello di impresa sociale, con al centro il lavoro e la persona. Hanno chiuso la giornata alcune testimonianze di imprese sociali e di imprese attive nella green economy: *Insieme a voi* di Busca; *San Biagio* di Delia Revelli di Mar-

garita; A&G di Giordano Claudio di Dogliani, *Tecno World Group* di Cuneo e *Bra Servizi* di Bra.

Testimonianze che hanno arricchito la giornata di spunti di riflessione, con esempi di come progetti innovativi possano rappresentare un nuovo modello di sviluppo sostenibile.

In appendice al Rapporto Cuneo, da quest'anno è inserita una relazione su "Alps benchmarking", progetto che riunisce le Camere di commercio alpine (Aosta, Bolzano, Cuneo, Sondrio, Trento, Verbanio-Cusio-Ossola)

**IMPRESE REGISTRATE IN PROVINCIA DI CUNEO PER FORMA GIURIDICA. ANNO 2013**

**COMPOSIZIONE DELL'EXPORT CUNEESE VERSO I PAESI UE-28. ANNO 2013**

**COMPOSIZIONE DELLE COOPERATIVE SOCIALI ATTIVE IN PROVINCIA DI CUNEO PER I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA. ANNO 2013**




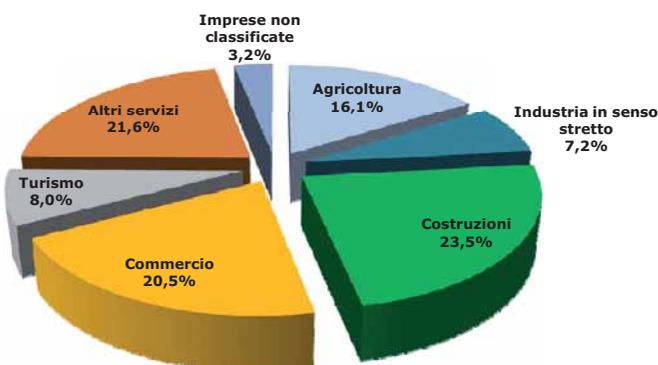
per la realizzazione di iniziative condivise nel settore dell'agroalimentare, lattiero-caseario, turismo, legno, risorse idriche. Lo studio presenta un'analisi comparata delle performance dei diversi territori per area, con la raccolta delle esperienze migliori sviluppate da ciascun territorio.

A moderare l'incontro Gianni Martini, giornalista de La Stampa.

Il testo completo e in versione tascabile del Rapporto Cuneo 2014 è consultabile sul sito internet all'indirizzo [www.cn.camcom.it/rapportocuneo2014](http://www.cn.camcom.it/rapportocuneo2014)

Per informazioni:  
ufficio studi  
tel. 0171/318.743-824  
[studi@cn.camcom.it](mailto:studi@cn.camcom.it)

### DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE GIOVANILI REGISTRATE IN PROVINCIA DI CUNEO PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA. ANNO 2013



### I DATI DEL 2013 PER LA PROVINCIA DI CUNEO RIASSUNTI IN 10 CIFRE CHIAVE

INDICATORI	CUNEO	PIEMONTE
VALORE AGGIUNTO PRO CAPITE	€ 26.719,3	€ 25.194,6
IMPRESE REGISTRATE	71.845	454.613
IMPRESE FEMMINILI	17.168	110.025
IMPRESE GIOVANILI	7.164	47.029
IMPRESE STRANIERE	3.984	38.704
TASSO DI SOPRAVVIVENZA IMPRESE A TRE ANNI (imprese iscritte nel 2010)	67,1%	63,0%
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	6,9%	10,6%
TASSO DI OCCUPAZIONE	65,9%	62,4%
ESPORTAZIONI	6.492 mln €	41.379 mln €
SOFFERENZE SU IMPIEGHI	5,5%	7,6%

## Economia in cifre

CN Economia dedica uno spazio specifico alla diffusione di alcuni dati economici della provincia di Cuneo.

Approfondimenti sul sito [www.cn.camcom.it/economiaincifre](http://www.cn.camcom.it/economiaincifre)

#### ULTIME NOVITÀ DISPONIBILI SUL SITO:

- Movimprese: secondo trimestre 2014 ([www.cn.camcom.gov.it/movimprese](http://www.cn.camcom.gov.it/movimprese))
- Commercio estero: primo trimestre 2014 ([www.cn.camcom.gov.it/commercioestero](http://www.cn.camcom.gov.it/commercioestero))

#### MOVIMPRESE - II TRIMESTRE 2014

##### Distribuzione delle sedi d'impresa provincia di Cuneo

	registrate	attive	iscritte	cessate	cancellate d'ufficio
imprese	70.685	66.554	845	1.120	486
tasso di crescita:	0,29%				

#### INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

##### Confronto I trimestre 2013 / I trimestre 2014 (dati in migliaia di €)

	EXPORT I trim. 2013	EXPORT I trim. 2014	variazione %
Cuneo	1.541.741	1.613.229	+4,6%
Piemonte	9.835.401	10.512.867	+6,9%
Italia	94.694.610	96.105.236	+1,5%

Fonte: Istat, banca dati Coeweb

Elaborazioni a cura dell'ufficio studi:  
tel. 0171/318.743-824 - [studi@cn.camcom.it](mailto:studi@cn.camcom.it)

## PIEMONTE IN CIFRE Presentato l'annuario 2014

Anagrafe delle imprese, mercato del lavoro, popolazione, istruzione, indicatori economici, commercio estero, credito, turismo: questi sono alcuni degli ambiti di indagine analizzati nella ventiduesima edizione di Piemonte in cifre, l'annuario statistico realizzato da Unioncamere Piemonte, che raccoglie le principali statistiche socio-economiche della regione.

I dati aggiornati sono disponibili online. Sul sito [www.piemonteincifre.it](http://www.piemonteincifre.it) sono disponibili tutte le tabelle statistiche, affiancate dal Quadro statistico complementare, una selezione di informazioni statistiche di fonte non ufficiale: indagini congiunturali, previsioni macroeconomiche, dati e analisi statistiche ed economiche realizzate con indagini campionarie ad hoc.

Sul sito, inoltre, nella sezione di archivio, sono disponibili i dati a partire dal 2002, che permettono confronti e analisi delle linee evolutive.

Piemonte in cifre è un punto fondamentale nelle attività di osservazione e studio dell'economia locale curate dal sistema camerale, perché solo disponendo di informazioni statistiche attendibili e puntuali la Pubblica Amministrazione, insieme a tutti gli operatori economici, sociali e culturali, può programmare in maniera efficace le proprie politiche, affidandosi a parametri certi.



## CENTRO ESTERO ALPI DEL MARE

# Barolo e Barbaresco in festa a Roma

Dopo due anni di assenza nei quali è stato dato spazio al Dogliani e al Roero, il Barolo e il Barbaresco sono tornati protagonisti sulla piazza romana. Nella prestigiosa cornice del roof garden del Marriott Grand hotel Flora di via Veneto è stato infatti riproposto il tradizionale appuntamento con i due fiori all'occhiello dell'enologia della Granda, apprezzati in tutto il mondo per le loro straordinarie e inimitabili caratteristiche.

L'ingresso in società del Barolo 2010 e del Barbaresco 2011 è stato promosso dalla Camera di commercio di Cuneo e dalla sua azienda speciale Centro estero Alpi del mare, in collaborazione con le Enotecche regionali del Barolo e del Barbaresco, la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, l'Associazione romana sommelier, Arte dei Vinattieri, Confcommercio, Fipe Confcommercio Roma e Unioncamere.

All'evento, a cui hanno preso parte grandi nomi della ristorazione capitolina, titolari di enoteche, giornalisti, esperti, blogger, responsabili di agenzie di viaggi, appassionati e intenditori, si è registrato un numero di adesioni

molto elevato da parte dei produttori: i presenti sono stati ben 139 (100 per il Barolo e 39 per il Barbaresco). Sono stati ottimi i giudizi sulle caratteristiche qualitative del Barolo 2010 e del Barbaresco 2011, che giungono al consumo dopo anni di invecchiamento nelle cantine di Langa e hanno tutti i requisiti per mantenere alto il prestigio internazionale dei simboli del comparto vitivinicolo cuneese.

La presentazione dei due vini è stata curata da Marco Rissone, docente universitario di enologia e maestro assaggiatore tecnico Onav, con una appassionata descrizione delle caratteristiche tecniche dei due vini e degli aspetti meteorologici che hanno inciso in misura significativa sulle due annate enologiche.

Il Barolo 2010, prodotto su una superficie vitata complessiva che si avvicina ai 1.900 ettari, nell'area comprendente i Comuni di Barolo, Castiglione Falletto, Cherasco, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte d'Alba, Novello, Roddi, Serralunga d'Alba e Verduno, ha impressionato per la perfetta maturità del frutto e del tannino e per l'acidità sostenuta, che ne



FOTO ARTIC VIDEO

fanno un'annata straordinaria, tra le migliori del millennio, capace di originare un vino che darà risultati ancora più grandi tra qualche anno.

Il Barbaresco 2011, prodotto su una superficie vitata di circa 700 ettari nell'ambito dei comuni di Alba, Barbaresco, Neive e Treiso, è il frutto di un'annata meteorologica particolare, simile a quelle del 2003 e del 2007, caratterizzate da un'estate torrida e infatti, forti dell'esperienza precedente,

si è anticipata la vendemmia. Il calore ha determinato anche una perdita di peso dell'uva e una quantità di vino inferiore alle aspettative. Scarsa quantità e ottima qualità fanno sì che il Barbaresco 2011 sia un vino ancora più prezioso del solito.

La degustazione dei due vini è stata accompagnata da specialità gastronomiche tipiche cuneesi, presentate dai docenti dell'Istituto alberghiero di Mondovì e Dronero.

## Fancy Food Summer

### L'agroalimentare a New York

Il Jacob Javits Convention Center di New York ha ospitato la sessantesima edizione del Fancy Food Summer, il più importante evento fieristico del settore agroalimentare di tutta la East Coast, capace di attirare migliaia di operatori specializzati desiderosi di contattare gli oltre 2.500 espositori presenti e i loro quasi 200mila prodotti presentati.

Dopo i due anni di esilio forzato, dovuti ai lavori di ristrutturazione del Jacob Javits Convention Center, a partire dallo scorso anno il Fancy Food Summer è tornato a casa, realizzando una crescita rispetto alle edizioni di Washington sia sotto il profilo della quantità di transazioni che, soprattutto, in termini di qualità degli operatori. L'interscambio commerciale tra gli Usa e l'Italia, anche in questo periodo di crisi, è imponente. L'export italiano verso il colosso americano ammonta a circa 2 miliardi di dollari per il settore alimentare e a 1,5 miliardi per il comparto vinicolo: rappresentano circa il 10% delle importazioni complessive statunitensi dall'Italia.

Secondo il gruppo SACE, grazie all'accresciuta fiducia dei consumatori americani, che tornerà ad alimentare la domanda interna, gli States traineranno le performance dell'export italiano verso i Paesi avanzati: risultati sopra alla media sono attesi proprio nei settori simbolo dell'Italian lifestyle, come i beni di consumo (+8,3%) e, ancora di più, l'agroalimentare (+9,4%).

Dopo il record di adesioni dello scorso anno, in questa edizione la partecipazione piemontese coordinata dal Centro estero Alpi del mare, in collaborazione con Ceipiemonte, era più ridotta, ma comunque significativa. Sono state nove le aziende presenti, una presenza ancora una volta ricca e composita, che ha presentato sughi, salse, conserve, antipasti, creme spalmabili, acqua minerale, riso, prodotti da forno, panettoni, biscotti e frutta sotto sciroppo.

È stata buona la presenza dei buyer ed elevato il livello qualitativo dei visitatori. Ancora una volta il Fancy Food Summer non ha deluso le aspettative.

Per informazioni: Centro estero Alpi del mare  
tel. 0171/318.756-747 – ceamcuneo@cn.camcom.it



## A Elva il concerto di Ferragosto



### Appuntamento con l'Orchestra Bruni al Pian di Gorìa

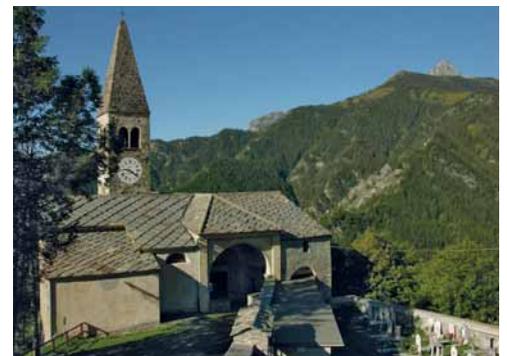
Torna in Val Maira il tradizionale Concerto di Ferragosto dell'Orchestra sinfonica di Cuneo "Bartolomeo Bruni": non accadeva dal 2002, con il concerto alla Gardetta di Canosio. La trentaquattresima edizione di uno dei maggiori appuntamenti estivi del panorama piemontese si terrà infatti a Elva, nella conca di Pian di Gorìa, un'ampio spazio poco distante dal Colle della Cavallina (a 1900 metri di quota).

La diretta RAI del concerto sarà verso le ore 13, fin verso le 14. Seguirà poi un breve fuorionda dell'orchestra.

Quest'anno il tradizionale concerto sarà preceduto da un ricco calendario di esibizioni musicali curate dall'orchestra Bruni in luoghi simbolo dell'intero territorio della valle: tredici sono le date in programma a partire dal 20 luglio.

Sul sito dedicato [www.elvaconcertoferragosto.it](http://www.elvaconcertoferragosto.it) trovate tutte le informazioni sulle iniziative collaterali e sul concerto, in particolare le indicazioni su come arrivare al Pian di Gorìa, sulla viabilità e sui parcheggi.

Per informazioni: ufficio promozione  
tel. 0171/318.832 – promozione@cn.camcom.it



# Progetto SIRNI

Partito il corso di formazione

Il progetto SIRNI – Servizi integrati reali per la nuova imprenditorialità, promosso per la prima volta dalla Camera di commercio di Cuneo e avviato in collaborazione con altri enti camerali, ben si inserisce all'interno delle

molteplici iniziative promozionali rivolte al supporto e al potenziamento del tessuto produttivo locale, e propone una serie di attività formative gratuite per complessive 40 ore (articolate in cinque giornate).

Nelle prime tre giornate, svolte dall'8 al 10 luglio, gli aspiranti imprenditori si sono cimentati, con il coordinamento di un docente esperto, nell'affrontare con una metodologia innovativa le principali problematiche inerenti l'avvio di



un'attività d'impresa: la valutazione dell'idea imprenditoriale, l'ambiente e il posizionamento, l'ascolto del mercato, gli strumenti di finanziamento, gli strumenti telematici innovativi per la gestione amministrativa, il web marketing, il social media marketing, l'e-commerce. Il percorso formativo si concluderà con la realizzazione di due giornate dedicate alla pianificazione, allo sviluppo di un progetto imprenditoriale e alla predisposizione del business plan.

**Per informazioni:**  
ufficio crediti agevolati  
e finanziamenti alle imprese  
tel 0171/318.808-715-810  
finanziamenti@cn.camcom.it

## Contributi per il credito agevolato

La Camera di commercio aumenta lo stanziamento per il 2014

La Camera di commercio di Cuneo ha previsto un ulteriore stanziamento di 800mila euro destinati ai bandi per crediti agevolati a favore delle imprese per l'anno 2014, che si vanno ad aggiungere ai 1,9 milioni di euro già stanziati. Questo in considerazione dell'importanza assunta dal settore del credito e in un'ottica di rilancio dell'economia, per sostenere le imprese che, nonostante questo momento di grave crisi congiunturale, effettuano investimenti.

Anche quest'anno ingenti sono le risorse che l'ente camerale ha voluto destinare ai bandi realizzati in collaborazione con

i Confidi, nella convinzione che questa cooperazione costituisca un valido strumento messo a disposizione delle PMI provinciali per fronteggiare e combattere il progressivo irrigidimento dei criteri di selezione per l'accesso al credito facilitando lo sviluppo delle attività imprenditoriali.

I bandi per crediti agevolati sono pubblicati sul nostro sito internet, all'indirizzo [www.cn.camcom.gov.it/finanziamenti](http://www.cn.camcom.gov.it/finanziamenti)

**Per informazioni:**  
ufficio crediti agevolati  
e finanziamenti alle imprese  
tel 0171/318.808-715-810  
finanziamenti@cn.camcom.it

## Bando per il sostegno alle start-up innovative piemontesi

Nell'ambito dell'Accordo di programma fra il Ministero dello Sviluppo economico (MISE) e Unioncamere, le Camere di commercio del Piemonte, coordinate da Unioncamere Piemonte, hanno stanziato 24 voucher da 4mila euro l'uno per sostenere, con contributi a fondo perduto, le start-up innovative piemontesi iscritte nella sezione speciale del Registro imprese e impegnate nella produzione di nuovi prodotti o servizi.

La start-up innovativa è una società di capitali di diritto italiano, costituita anche in forma cooperativa, o società europea avente sede fiscale in Italia, che risponde a determinati requisiti e ha come oggetto sociale esclusivo o prevalente "lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico".

In Piemonte sono 172 le imprese iscritte alla sezione delle start-up innovative del Registro imprese delle Camere di commercio (12 in provincia di Cuneo).

Il bando prevede lo stanziamento di 24 voucher, secondo la seguente suddivisione territoriale: sino ad un massimo di 20 voucher per le aziende con sede in provincia di Torino; 1 voucher complessivo per le aziende con sede nelle province di Alessandria e/o Asti; 1 voucher per le aziende con sede in provincia di Cuneo; 2 voucher complessivi per le aziende con sede nelle province di Novara, Biella, Vercelli e/o Verbania Cusio Ossola.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno valutati anche aspetti quali la titolarità di brevetti europei, l'insediamento della start-up presso un incubatore piemontese, la partecipazione a network internazionali, a progetti di ricerca europei nell'ambito del 7PQ e di Horizon 2020, o ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) e/o Progetti Integrati di Mercato (PIM) del Ceapiemonte, il fatto che si tratti di un'impresa giovanile, femminile o a vocazione sociale.

Le domande di contributo dovranno essere inviate a Unioncamere Piemonte entro il 4 agosto 2014, esclusivamente attraverso posta certificata all'indirizzo [areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it](mailto:areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it)

Il bando è stato aperto lo scorso 26 giugno ed è online, insieme alla relativa modulistica, all'indirizzo [www.pie.camcom.it/innovazione/bando\\_startup](http://www.pie.camcom.it/innovazione/bando_startup)

**Per informazioni:**  
ufficio studi – tel. 0171/318.743-824 – [studi@cn.camcom.it](mailto:studi@cn.camcom.it)

## Indicazioni sul Sistri



Per chiarire alcuni aspetti operativi sul sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), il Ministero dell'Ambiente ha fornito un supporto ai produttori di rifiuti con la pubblicazione di un video illustrativo, pubblicato sul portale del sistema di controllo informatico dei rifiuti [www.sistri.it](http://www.sistri.it), che mostra la procedura che gli utenti devono seguire per ripristinare il software del dispositivo USB.

Sono così sette ora i video messi a disposizione nella sezione Utilità – "Video Tutorial" del portale.

Questi gli argomenti illustrati: il dispositivo USB, l'autenticazione e l'accesso al sistema, la nuova registrazione cronologica di carico, la compilazione scheda Sistri, l'associazione scheda al registro (registra-

zione di scarico), la mail di notifica e, come prima segnalato, il ripristino del software del dispositivo USB.

Si ricorda, relativamente al dispositivo USB, che il recente Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, al comma 2 dell'art. 14 prevede che il Ministero dell'Ambiente dovrà adottare, entro il 24 agosto prossimo, un decreto che detti misure di semplificazione del SISTRI, le cui priorità dovranno essere "l'applicazione dell'interoperabilità e la sostituzione dei dispositivi token USB, senza ulteriori oneri per la finanza pubblica".

**Per informazioni:**  
Sportello Unico  
tel. 0171/318704  
[cccuneo@cn.camcom.it](mailto:cccuneo@cn.camcom.it)

## Marchi e brevetti

È stato prorogato fino a tutto il mese di dicembre 2014 il servizio gratuito rivolto alle imprese e a chiunque sia interessato ad approfondire le tematiche connesse al deposito di marchi e brevetti.

Gli incontri con un consulente in proprietà industriale avvengono, previo appuntamento, nella sede di Cuneo della Camera di commercio.

Per fissare un appuntamento occorre contattare l'ufficio marchi e brevetti telefonicamente o tramite e-mail, indicando i propri dati anagrafici e l'oggetto dell'incontro richiesto; l'ufficio comunicherà ai richiedenti la data dell'incontro.

**Recapiti:** ufficio marchi e brevetti  
tel. 0171/318.813 – [marchi.brevetti@cn.camcom.it](mailto:marchi.brevetti@cn.camcom.it)

# Diritto annuale 2014

Dopo la scadenza del 7 luglio per i contribuenti che esercitano attività economiche o professionali per le quali sono stati elaborati gli studi di settore, ricordiamo che dall'8 luglio al 20 agosto 2014 i contribuenti soggetti a proroga possono effettuare il versamento del diritto annuale dovuto con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo.

Tutti i versamenti con scadenza ordinaria dal 1° agosto al 20 agosto possono essere effettuati entro il 20 dello stesso mese, senza alcuna maggiorazione.

Decorso il termine previsto per il pagamento con la maggiorazione sarà ancora possibile regolarizzare la posizione, entro un anno dalla scadenza, ricorrendo al ravvedimento operoso, ossia effettuando il versamento contestuale del diritto, degli interessi di mora (al tasso legale) e della sanzione ridotta. Per approfondimenti sul ravvedimento operoso si rimanda al seguente indirizzo del sito camerale: [www.cn.camcom.gov.it/dirittoannuale/ravvedimento](http://www.cn.camcom.gov.it/dirittoannuale/ravvedimento)

Per quanto riguarda il diritto annuale relativo all'anno 2013, essen-

do scaduto il termine utile per il ravvedimento operoso, tutti i soggetti inadempienti riceveranno la cartella di pagamento notificata da parte di Equitalia. Si ricorda che fino al momento della trasmissione dei dati ad Equitalia è comunque possibile rivolgersi agli sportelli camerali per regolarizzare il versamento.

L'ufficio diritto annuale è a disposizione per informazioni, chiarimenti e supporto per la determinazione degli importi.

**Per informazioni:**  
ufficio diritto annuale  
tel. 0171/318.820-770-739  
[diritto.annuale@cn.camcom.it](mailto:diritto.annuale@cn.camcom.it)

**Sportelli unici**  
Cuneo  
tel. 0171/318.704  
Alba, piazza Prunotto n. 9/a  
tel. 0173/292550;  
Mondovì, via Quadrone n. 1  
tel. 0174/552022;  
Saluzzo, via Fiume n. 9  
tel. 0175/42084

## A ogni impresa la propria PEC

Alla luce della normativa attuale, gli obblighi per le società e per le imprese individuali di iscrivere la propria PEC nel registro delle imprese comportano necessariamente l'iscrizione di un indirizzo di PEC univocamente ed esclusivamente riferibile all'impresa stessa (societaria o individuale).

Il Ministero dello Sviluppo economico, con la Circolare n. 3670/C del 23 giugno 2014 – su sollecitazione dell'Agenzia

per l'Italia Digitale – è tornato sull'argomento, ribadendo la necessità che gli uffici del registro delle imprese provvedano a rimuovere le numerose anomalie che si stanno verificando al riguardo.

Inoltre l'INAIL, nell'ambito dei controlli condotti per la propria attività d'ufficio, ha fatto presente di avere rilevato la presenza nel registro delle imprese di un elevato numero di indirizzi PEC condivisi da due o

più imprese. L'obbligo di utilizzare un proprio ed esclusivo indirizzo di PEC da parte di ogni singola impresa era già stato ribadito dallo stesso Ministero dello Sviluppo economico con le lettere circolari n. 77684 del 9 maggio 2014 e n. 99508 del 23 maggio 2014.

**Per informazioni:**  
Registro imprese  
tel. 0171/318.760  
[registro.imprese@cn.camcom.it](mailto:registro.imprese@cn.camcom.it)

## Reti d'impresa, ecco il portale dedicato

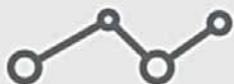
Su <http://contrattidirete.registroimprese.it> tutte le condizioni per creare e realizzare un progetto di rete di successo

Il contratto di rete è un istituto innovativo nel nostro sistema produttivo e realizza un modello di collaborazione tra imprese che consente, pur mantenendo la propria indipendenza, autonomia e specialità, di realizzare progetti e obiettivi condivisi, incrementando la capacità innovativa e la competitività sul mercato.

Da poco è nato un portale che sostiene la nascita e lo sviluppo delle reti d'impresa in Italia: si chiama

[contrattidirete.registroimprese.it](http://contrattidirete.registroimprese.it) ed è una piattaforma realizzata da InfoCamere – la società che gestisce il patrimonio informativo delle Camere di commercio – che offre a imprese, associazioni, professionisti e istituzioni gli strumenti utili e i suggerimenti per valutare la costituzione di una nuova rete ed evitare errori prima di iniziare il percorso che porta alla realizzazione di un contratto.

Il portale mette a disposizione, oltre a una descrizione semplice e intuitiva dello strumento "contratto di rete", i riferimenti normativi, la descrizione degli strumenti operativi e i passaggi necessari da seguire per fare rete, a cui si aggiunge un monitoraggio periodico mensile per analizzare dinamiche e consistenze del fenomeno nel corso del tempo. Una piattaforma on line efficace per l'innovazione e la crescita competitiva di milioni di imprese, di tutte le dimensioni, alle prese con una difficilissima congiuntura economica.



**CONTRATTI DI RETE**

**COLLABORARE  
PER COMPETERE**

**Tutte le imprese in un click**

**registroimprese.it**  
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

Visure, bilanci, protesti, Comunicazione Unica e altri adempimenti: consulta tutti i servizi su [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it) lo sportello online delle Camere di Commercio.

E un servizio realizzato da "InfoCamere"

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

# Iniziative dei progetti comunitari



## PROGETTO DÉGUST'ALP

### I bambini diventano consumatori consapevoli

Il progetto Alcotra Dégust'Alp, realizzato dalla Camera di commercio di Cuneo in collaborazione con la Markas e la cooperativa Agrisviluppo, ha coinvolto 27 classi della scuola primaria di Cuneo. Decisiva la collaborazione con il Comune di Cuneo e le direzioni didattiche dei diversi circoli.

Mercoledì 4 giugno, nella sala San Giovanni di via Roma, ha avuto luogo la premiazione dei migliori disegni realizzati dai bambini delle elementari sui nove prodotti locali oggetto di approfondimento nel corso dell'anno.

Si è aggiudicata il premio la classe 3<sup>a</sup>C del plesso di viale Angeli, che ha vinto una giornata in una fattoria didattica del circondario; alle altre classi partecipanti (4<sup>a</sup>D, 4<sup>a</sup>C e 4<sup>a</sup>A di corso Soleri, 3<sup>a</sup>B, 4<sup>a</sup>B e 3<sup>a</sup>A della stessa sede, oltre a due classi delle frazioni, la 5<sup>a</sup>B di Borgo San Giuseppe la 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> di Bombonina) è stato consegnato un omaggio.

Protagonisti delle realizzazioni grafiche sono stati alcuni dei prodotti consumati in mensa, quali la frutta e gli ortaggi a chilometri zero, i formaggi e lo yogurt.



motivazioni che stanno alla base delle scelte alimentari, importanza della provenienza delle materie prime, opportunità di variare il cibo a seconda del periodo dell'anno e abitudini relative al consumo, insieme o separatamente dai figli.

Si è trattato di un lavoro attento, rivolto ai piccoli consumatori che domani opereranno scelte proprie, in un mercato in cui solo la qualità può salvarla dalla globalizzazione e dall'appiattimento di sapori e prodotti. Il tutto in un'ottica più consapevole e col rafforzamento del legame con il nostro territorio, caratterizzato da produzioni variegata, in contesti d'avanguardia.

*Per informazioni: ufficio studi  
tel. 0171/318.743-824  
studi@cn.camcom.it*

## PROGETTO INCOM

### Conclusi i corsi di formazione per il commercio e il turismo



Si sono concluse lo scorso 30 giugno le lezioni dei corsi di formazione organizzati in collaborazione con il Consorzio per la formazione professionale Formont di Peveragno e la Confcommercio Cuneo nell'ambito del progetto Alcotra InCom.

Si è trattato di due distinti percorsi formativi per avvicinare gli operatori del commercio e del turismo ai nuovi sistemi di vendita attraverso strategie di m-commerce ed e-commerce. Le oltre 30 imprese iscritte hanno seguito con impegno i due moduli dedicati all'introduzione ai temi del web-marketing e delle sue potenzialità, ai costi e ai vantaggi e alla presentazione e l'utilizzo pratico dell'App per smartphone e tablet ICuneo/ICambery.

Tra le tematiche rivolte agli operatori del commercio si è parlato dell'evoluzione dei comportamenti d'acquisto che sta spostando il consumatore dal negozio tradizionale allo spazio multicanale. Sono stati oggetto di approfondimento nuovi temi come i sistemi di pagamento elettronico, le carte e le App multi servizi, i servizi contact less.

Tra le tematiche rivolte agli operatori del turismo: le strategie per competere con successo nel mondo dell'ospitalità on line con particolare interesse per i servizi di prenotazione. Particolarmente dinamiche e interessanti le fasi conclusive del corso che hanno messo in luce lo stretto legame che unisce il commercio urbano e il settore del turismo, presentando quali argomenti lo "shopping tourism" nel distretto cuneese e il "Club di prodotto", non solo in forma teorica, ma attraverso esempi pratici e proposte operative. Prossima fase del progetto, l'attivazione della App ICuneo-ICambery, che verrà presentata in occasione della prossima Grande Fiera d'Estate, e che vedrà come prime imprese inserite in vetrina proprio quelle partecipanti al corso InCom. Successivamente saranno organizzati degli scambi di operatori turistici e del commercio con i colleghi francesi, per consentire un utile confronto di esperienze.

*Per informazioni: ufficio studi  
tel. 0171/318.743-824  
studi@cn.camcom.it*



La premiazione della classe vincitrice.

Al termine dell'iniziativa è stato riproposto il questionario da cui si era partiti, per verificare le conoscenze e le abitudini di bambini e genitori. Si sono evidenziati, in tal modo, i progressi compiuti a livello di conoscenze alimentari e si è registrata una maggiore consapevolezza nel rapporto con il cibo, sia nella fase di acquisto sia in quella di

consumo. L'indagine, curata dalla Markas, la ditta che si occupa della preparazione dei pasti serviti quotidianamente nelle mense scolastiche, ha appurato che al termine del progetto, articolato nella presentazione di prodotti locali mediante l'intervento di tecnici ed esperti in dietologia, i bambini hanno capito che cosa si intende per prodotto tipico (oltre il 90% ne è consapevole), si sono resi conto che la frutta, pur essendo disponibile tutto l'anno nei punti vendita, matura in determinate stagioni, diverse da Paese a Paese, che lo yogurt non è prodotto dal supermercato o dal negozio che ne cura la vendita, che la carne è fornita da bovini allevati in provincia e che il tomino è un formaggio "bianco e rotondo" anziché quadrato. I piccoli consumatori conoscono l'origine del porro, delle patate e delle carote made in Cuneo, ricordano che la polenta si prepara con farina di mais e che la verdura deve avere spazio nel menù quotidiano.

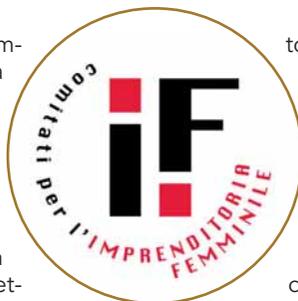
L'indagine ha coinvolto, oltre ai 498 scolari che frequentano la mensa, 454 genitori, chiamati a rispondere a una serie di quesiti su tracciabilità,

# Imprenditrici a scuola di comunicazione

## Tra le attività del Comitato imprenditoria femminile

In data 10 e 11 giugno si è svolto, presso la sede di Confcommercio Cuneo Imprese per l'Italia, un ciclo di incontri di alta formazione manageriale su tematiche di estrema attualità per le imprenditrici - e non solo - quali comunicazione efficace con il personale e con l'esterno anche come mezzo per uscire dalla crisi, leadership, change management, lavoro in team.

La docenza del corso, organizzato in collaborazione con il Comitato imprenditoria femminile presso la Camera di commercio di Cuneo e interamente finanziato da Terziario Donna nazionale, è stata affidata al professor Lino Barbasso, già diret-



tore didattico per le Nazioni Unite nel progetto "Young Leaders Academy" e collaboratore di prestigiosi atenei quali la Newport International University, la British University, le Università di Palermo e di Firenze.

"Le tecniche di comunicazione e le strategie aziendali illustrate nel corso - ha commentato Aurelia Della Torre, presidente di Terziario Donna Cuneo e del Comitato Imprenditoria femminile presso la Camera di commercio - sono penetrate così in profondità da essere sperimentate da subito, anche nella quotidianità, da tutte le partecipanti, con risultati sorprendenti".

# Lo Sportello etichettatura e sicurezza dei prodotti alimentari

Le Camere di commercio piemontesi, per supportare le aziende agro-alimentari e in coerenza con i propri compiti in tema di tutela del consumatore, hanno attivato, in collaborazione con il Laboratorio Chimico Camera di commercio Torino, uno sportello di primo orientamento in tema di etichettatura e sicurezza dei prodotti alimentari.

Lo Sportello opera sull'intero territorio piemontese, attraverso articolazioni decentrate presso le singole Camere di commercio della regione, grazie a una struttura "a rete" garantita dal coordinamento di Unioncamere Piemonte.

Contattando lo sportello le imprese possono ricevere da personale esperto e qualificato consulenza sia tecnica sia legale, di completamento alla prima.

Nello specifico il servizio tecnico di primo orientamento consiste nello studio dei quesiti legati a diverse e importanti tematiche:

- sicurezza alimentare (autocontrollo, rintracciabilità, materiali a contatto con gli alimenti, allergeni, trasporto alimenti, eccetera);
- etichettatura: studio dei contenuti inseriti in etichetta (inserimento dei dati mancanti, adeguatezza della terminologia...) e dell'eti-

chettatura nutrizionale sulla base della normativa vigente;

- etichettatura ambientale: chiarimenti sulle informazioni da inserire sull'imballaggio per la corretta raccolta da parte dell'utilizzatore finale, favorendo il processo di riutilizzazione, di recupero e riciclaggio degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio.

Da pochi mesi è stato inoltre attivato anche un nuovo ambito di consulenza, ossia informazioni per la vendita nell'Unione europea ed esportazione extra Unione europea dei prodotti alimentari (indicazioni riguardo alle fonti istituzionali da consultare per vendere ed esportare nei diversi Paesi, orientamento sui requisiti cogenti - analisi e documentazione - nei singoli Paesi extra-UE).

Il servizio legale completa il servizio tecnico di primo orientamento del Laboratorio, e può rendersi necessario ad esempio per la verifica dell'adeguata terminologia da inserire in etichetta al fine di evitare possibili fraintendimenti sulla comunicazione nei confronti dei consumatori.

I quesiti sottoposti allo Sportello etichettatura e sicurezza alimentare sono normalmente evasi nel termine massimo di una settimana. qualora la natura del quesito sia particolarmente complessa, l'azienda richiedente sarà contattata telefonicamente e avvisata che sono richieste tempistiche più lunghe per gli approfondimenti necessari. Inoltre la Camera di commercio, a seconda della complessità del quesito, potrà valutare con l'azienda l'opportunità di organizzare un appuntamento per l'erogazione del servizio.

Per inviare i propri quesiti occorre inviare una mail a [etichettatura@cn.camcom.it](mailto:etichettatura@cn.camcom.it) utilizzando l'apposito modulo reperibile sul sito della Camera di commercio di Cuneo [www.cn.camcom.gov.it](http://www.cn.camcom.gov.it) (sezione Sportello Europa/Sportello etichettatura e sicurezza dei prodotti alimentari).

Il servizio è totalmente gratuito.

**Per informazioni:**  
Sportello Etichettatura  
Camera di commercio di Cuneo  
tel. 0171/318.812-766-768  
[etichettatura@cn.camcom.it](mailto:etichettatura@cn.camcom.it)

## Douja d'Or, premiate 34 aziende vinicole cuneesi

Sono 34 le aziende vinicole della provincia di Cuneo premiate al 42° concorso enologico nazionale "Premio Douja d'Or 2014", bandito dalla Camera di commercio di Asti in collaborazione con l'Onav, l'organizzazione nazionale assaggiatori di vini.

Tecnici ed esperti, dopo aver esaminato i campioni a livello organolettico, cioè guardando agli aspetti visivi, olfattivi e gustativi, hanno stilato la classifica, riconoscendo a molti concorrenti le caratteristiche di qualità elevata.

L'operazione precede la 48esima edizione del grande appuntamento astigiano del Salone nazionale "Douja d'Or" in programma dal 12 al 21 settembre a palazzo Enofila.

Per l'occasione sono stati esaminati ben 966 campioni di vini Doc e Docg, proposti da 370 cantine italiane, premiandone 513 (43 dei quali con l'Oscar delle eccellenze).

Il Piemonte ha fatto la parte del leone con 117 aziende premiate per un totale di 233 vini, di cui 19 Oscar, confermando lo straordinario livello di una produzione che è punta di diamante del territorio.

### Le aziende premiate:

Adriano Marco e Vittorio (Alba), Bera di Bera Valter (Neviglie), Borgogno Francesco di Borgogno G. e C. (Barolo), Bric Castelvej Gallino Domenico di



Repellino Mario e Cristiano (Canale), Burlotto Gian Carlo (Verduno), Cagliero (Barolo), Canonica Cav. Cesare (Torre Bormida), Cantina Clavesana (Clavesana), Cantina del Nebbiolo (Veza d'Alba), Cantina Terre del Barolo (Castiglione Falletto), Capetta I.V.I.P (S. Stefano Belbo), Cascina Galletto di Perrone Mauro (S. Stefano Belbo), Casetta F.Ili di Casetta Ernesto & C. (Veza d'Alba), Caudrina di Romano Dogliotti (Castiglione Tinella), Corte dei Balbi Soprani (S. Stefano Belbo), Davide Campari Milano (Canale), Duchessa Lia (S. Stefano Belbo), Enrico Serafino (Canale), Gallino Antonio (Canale), Giordano Vini (Diano d'Alba), Massucco Fratelli (Castagnito), Poderi del Palas di Chiotti Diego (Costigliole Saluzzo), Poderi Roccanera (Cossano Belbo), Produttori di Govone (Govone), Roberto Garbarino (Neviglie), Rosso Francesco (S. Stefano Roero), Salvano (Diano d'Alba), San Matteo di Diotti Massimo (Alba), Santero F.Ili & C. I.v.a.s.s. (S. Stefano Belbo), Savigliano F.Ili Dario e Giuseppe di Marino e Stefano (Diano d'Alba), Sibona F.Ili Stefano e Domenico (S. Stefano Roero), Terrenostre (Cossano Belbo), Toso Spa (Cossano Belbo) e Villadoria (Serlungha d'Alba).

## Ciak. Tutti d'accordo

Partecipa al Concorso e gira uno spot sulla conciliazione delle Camere di commercio

È partito il concorso "Ciak. Tutti d'accordo", destinato a studenti universitari o laureandi che siano iscritti a uno dei seguenti percorsi di studio universitari italiani: studi giuridici, economici, sociologici, psicologici, della comunicazione e del marketing, dell'ingegneria, umanistici e linguistici, sociali e della formazione, del design e artistici, delle scienze politiche.

Per la partecipazione al concorso viene richiesto ai partecipanti di realizzare uno spot-video per la promozione del servizio di mediazione civile e commerciale delle Camere di commercio italiane.

I primi dieci spot-video che otterranno il maggior numero di "Mi piace" sulla pagina Facebook della Conciliazione delle Camere di commercio vinceranno un corso di formazione sui temi della Regolazione del mercato e delle ADR, valido 3 crediti formativi, da poter seguire direttamente online tramite la piattaforma di Universitas Mercatorum ([www.unimercatorum.it](http://www.unimercatorum.it)). Tra i dieci finalisti, la giuria selezionerà un vincitore che avrà diritto a ricevere anche un tablet oltre al corso di formazione.

Le domande di partecipazione e gli elaborati dovranno pervenire entro le ore 24.00 del 30 settembre 2014 all'indirizzo di posta elettronica [concorso@sicamera.camcom.it](mailto:concorso@sicamera.camcom.it)

**Informazioni e documentazione:**  
[www.conciliazione.camcom.it](http://www.conciliazione.camcom.it)

# Il turismo cuneese verso Expo Milano 2015

Si è svolto l'8 luglio scorso alla Camera di commercio di Cuneo un incontro per presentare alle imprese cuneesi un'offerta promo commerciale di servizi di marketing online e offline per favorire le opportunità di soggiorno e visita in vista di EXPO Milano 2015.

L'occasione nasce dalla stipula di un contratto di promozione promocommerciale tra Unioncamere Piemonte e la società Explora S.c.p.A. di Milano, società nata con l'obiettivo strategico di valorizzare al meglio l'evento Expo Milano 2015 sul mercato turistico nazionale e internazionale.

Unioncamere Piemonte, attraverso la stipula del contratto, intende garantire un'adeguata azione promozionale e di marketing del territorio piemontese a beneficio delle imprese turistiche, enogastronomiche e/o culturali della nostra regione.

L'incontro si è aperto con i saluti del vice presidente vicario dell'Ente Marcello Gatto, a cui sono seguiti gli interventi di Paolo Bertolino, segretario generale di Unioncamere Piemonte, e di Josep Ejarque, direttore generale di Explora, destination management & marketing organization di EXPO Milano 2015, che ha illustrato le modalità e le



condizioni di partecipazione previste per gli operatori cuneesi che fossero interessati alla proposta.

Expo 2015 vedrà il coinvolgimento in prima linea del nostro territorio, rappresenterà l'occasione per mostrare al mondo la ricchezza paesaggistica, culturale ed enogastronomica del Cuneese. Il turismo è uno dei principali comparti dell'economia della provincia di Cuneo e una risorsa imprescindibile per lo sviluppo del nostro territorio. Promuovere e realizzare iniziative per valorizzare al meglio l'economia locale rientra negli obiettivi del sistema camerale piemontese. L'accordo firmato con Explora rappresenta un importante strumento per dare alle imprese di settore la visibilità internazionale che meritano.

La metodologia operativa di Explora è quella dei Club di prodotto: ne sono stati individuati una trentina, su temi che spaziano dalla natura al benessere, dall'enogastronomia al fascino, senza trascurare le esigenze di specifici target di clienti,

quali i turisti russi, cinesi, giapponesi o arabi, per ciascuno dei quali è stato definito un disciplinare, il cui rispetto è fondamentale per assicurare un livello elevato di offerta da parte dei singoli Club di prodotto. Gli operatori cuneesi che aderiranno alla proposta saranno accompagnati nella scelta dei Club di riferimento e nel miglioramento qualitativo della propria offerta e potranno beneficiare della campagna di promo commercializzazione di Explora.

L'appuntamento cuneese ha segnato, come ha dichiarato il direttore di Explora, un importante passo verso la valorizzazione, in termini

di visibilità e reputazione, dell'esperienza turistica di Milano, della Lombardia e dei territori circostanti in occasione di Expo 2015. Il Cuneese vanta eccellenze enogastronomiche, culturali e naturalistiche che ben si inseriscono nella prospettiva di incrementare le opportunità di business degli operatori turistici del commercio lombardo e piemontese per progettare, valorizzare e promocommercializzare il territorio.

**Per informazioni:**  
ufficio promozione  
promozione@cn.camcom.it  
tel. 0171/318.818

## Un'IDEA per l'estero

### Consulenza con il Ceipiemonte

IDEA (acronimo di Incontri su domanda per un estero accessibile) è la corsia preferenziale che le Camere di commercio del Piemonte e il Centro estero per l'Internazionalizzazione mettono a disposizione delle imprese piemontesi, per agevolarle nell'usufruire dei servizi di internazionalizzazione, e delle multinazionali estere insediate nella regione, per favorirne una migliore integrazione sul territorio. Su appuntamento, le imprese possono partecipare a incontri periodici che si svolgono in ogni provincia del Piemonte, nelle sedi delle Camere di commercio.

**Per informazioni:** Ceipiemonte – tel. 011/6700507 – fax 011/6965456

## NOTIZIE DALLO SPORTELLO EUROPA

### Eurochambres e European Business Centre nel mondo

#### Un aiuto alle PMI per arrivare ai mercati stranieri

Creata nel 1958, Eurochambres è l'Associazione europea delle Camere di commercio e dell'industria e persegue l'obiettivo di sviluppare in Europa un ambiente economico competitivo e favorevole per le aziende. Una tappa fondamentale è segnata dallo Small Business Act for Europe (SBA), adottato nel giugno del 2008 dalla Commissione europea per riflettere la volontà di riconoscere, per la prima volta, il ruolo centrale delle PMI nella economia europea. L'Unione europea e gli Stati membri devono incoraggiare e sostenere le PMI perché beneficino della crescita dei mercati all'esterno della Unione europea, che spesso celano un potenziale non sfruttato.

Per potere accedere a questi mercati, infatti, le PMI hanno bisogno di assistenza per ottenere informazioni su potenziali partner e per superare ostacoli culturali agli scambi economici e differenze in campo

normativo e giuridico.

Per tradurre questo principio in pratica, la Commissione ha istituito gli European Business Centres nel 2009 nei mercati selezionati, cominciando dalle economie a crescita rapida dell'India e della Cina.

Così la rete Eurochambres e svizzeri partner europei hanno creato un European Business and Technology Centre (EBTC) in India dedicato alle tecnologie pulite, perché l'India è un Paese in via di sviluppo e la richiesta di fonti di energia pulita e a prezzi accessibili è in aumento. La finalità è quella di creare un centro che diventerà punto di riferimento per la promozione di tecnologie pulite con la presenza in loco di un team di referenti ai quali le imprese si possono rivolgere per informazioni su finanziamenti, organizzazione di B2B, supporto all'accesso al mercato grazie a analisi commerciali, ricerca partner commerciali e occasioni di

sviluppo per la propria azienda.

È anche possibile consultare le opportunità progettuali in India visionando i progetti che altre imprese indiane hanno presentato e che intendono realizzare. Ci sono infatti aziende indiane con progetti già strutturati ma che necessitano del know how tecnologico che solo le aziende europee possono offrire.

**Per maggiori informazioni:**

www.ebtc.eu  
info@ebtc.eu

Sempre in India è nata The European Technology Experience Centre (ETEC): si tratta di un'iniziativa di EBTC che mira a organizzare business meeting fisici e virtuali e consente di mettere in contatto imprese europee con i principali stakeholder indiani. Presso il centro inoltre le aziende europee che hanno creato prodotti innovativi possono esporli

e pubblicizzarsi sul mercato locale.

Esistono poi altri centri di supporto alle PMI in Asia; sono stati attivati più tardi rispetto a quello in India e offrono un ampio ventaglio di servizi per le aziende di tutti i settori, mentre il centro in India focalizza la sua attività sulle energie rinnovabili:

- in Cina c'è l'EUSME Centre (sito: [www.eusmecentre.org.cn](http://www.eusmecentre.org.cn));
- in Thailandia è presente l'EABC (the European-Asean business centre in Thailand; [www.eabc-thailand.eu](http://www.eabc-thailand.eu));
- in Indonesia c'è EIBN (sito ufficiale: [www.eibn.org](http://www.eibn.org)).

Recentemente sono stati lanciati nuovi progetti diretti non più a creare veri e propri centri ma a introdurre figure qualificate all'interno delle istituzioni locali, come presso le Camere di commercio all'estero o in strutture di supporto che lavorano dall'Europa.



# Programma europeo Horizon 2020

## Finanziamenti e bandi comunitari

Segnaliamo alcuni bandi presenti all'interno del programma quadro di finanziamento dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020.

### SETTORE ICT, NANOSCIENZE, NANOTECNOLOGIE, TECNOLOGIE DEI MATERIALI E PROCESSI DI PRODUZIONE

Per questi settori segnaliamo il bando ECSEL (Electronic components and systems for european leadership). L'iniziativa tecnologica congiunta (JTI) ECSEL nasce dalla fusione della JTI ARTEMIS sui sistemi embedded e della JTI ENIAC sulla nano-elettronica, create nel 2008.

I sistemi elettronici e i componenti come i semiconduttori e i chip per computer sono essenziali per tutti i prodotti e servizi digitali e sostengono l'innovazione e la competitività in tutti i settori economici. Automobili, aerei, treni, attrezzature medico-sanitarie, applicazioni per la casa, reti energetiche e sistemi per la sicurezza potranno beneficiare dell'apporto innovativo dei componenti elettronici e dei sistemi.

I bandi sono aperti alla partecipazione delle imprese, delle PMI, delle

università, delle organizzazioni di ricerca e di altri soggetti.

Due sono i bandi per il 2014.

Il bando ECSEL Research and Innovation actions (RIA) "Applicazioni principali e tecnologie essenziali", pubblicato nell'ambito dell'Asse Leadership Industriale del Programma Horizon 2020, mira all'implementazione di attività dirette a stabilire nuove conoscenze e/o esplorare la fattibilità di prodotti, processi, tecnologie, servizi o soluzioni nuovi o migliorati.

A questo scopo è considerata la ricerca applicata o di base, sviluppo di tecnologia e integrazione, test e validazione su prototipi di piccola scala in ambiente simulato o di laboratorio.

Il budget a disposizione del presente bando è di 80 milioni di euro.

Il riferimento è ECSEL-2014-1

Il bando ECSEL Innovation Actions (IA) mira ad attività finalizzate alla produzione di piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati.

Il budget a disposizione è di 190 milioni di euro.

Il riferimento è ECSEL-2014-2.

Il testo del bando e la documentazione di ECSEL-2014-1 e di EC-

SEL-2014-2 sono disponibili sul sito della Commissione europea, nella sezione Research & innovation - Participants e sul sito dedicato all'iniziativa ECSEL: [www.ecsel-ju.eu](http://www.ecsel-ju.eu)

### SETTORE ENERGIA E SETTORE TRASPORTI



Il 9 luglio 2014 è stato pubblicato dall'Impresa Comune FCH2 il nuovo bando per selezionare proposte di progetto all'interno dell'iniziativa tecnologica congiunta sulle celle a combustibile e l'idrogeno (Joint Technology Initiative - JTI - on Fuel Cells and Hydrogen). Gli attori interessati avranno tempo fino al 6 novembre 2014 per presentare le proposte di progetto che dovranno prevedere attività vicine al mercato e concentrarsi sulle seguenti priorità:

- stoccaggio di energia da fonti rinnovabili basato sull'idrogeno;
- trasporto su strada e infrastrutture;



- produzione efficiente di energia. Il contributo complessivo da parte dell'Unione europea per l'intera iniziativa (2014-2020) è di 665 milioni di euro. Il contributo per il bando 2014 è invece di circa 93 milioni di euro distribuiti principalmente tra i due pilastri "energia" (41,5 milioni di euro) e "trasporti" (42 milioni di euro). 5 milioni di euro saranno infine allocati per progetti onnicomprensivi e 4,5 milioni di euro per aree tematiche trasversali.

I temi specifici all'interno dei pilastri nei bandi annuali sono definiti secondo le priorità stabilite dai Programmi di lavoro annuali.

Testo e documentazione del bando: <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-jti-fch-2014-1.html>

Per maggiori informazioni sulla Joint Technology Initiative FCH2: [www.fch-ju.eu](http://www.fch-ju.eu)

## Richieste & offerte dal mondo

Presentiamo una selezione delle richieste e offerte di merci, servizi, accordi di collaborazione pubblicate periodicamente dal Ceipiemonte su Richieste & offerte dal mondo, newsletter per le imprese di Piemonte e Val d'Aosta

### RICHIESTE DI MERCI E SERVIZI

#### Alimenti e bevande

##### FRANCIA

Azienda produttrice di marmellate di varie tipologie ricerca produttori di frutta di alta qualità (biologica e raccolta a corretta maturazione).  
Lingua di contatto: francese  
Info: Enterprise Europe Network, Rif. ALPS N. 20120125035

##### REGNO UNITO

PMI inglese produttrice di cioccolatini e dolci ricerca produttori di cioccolato, dolci da forno e pasticceria di qualità molto elevata per accordi di fornitura.  
Lingua di contatto: inglese, francese  
Info: Enterprise Europe Network, Rif. ALPS N. BRUK20140507001

##### REPUBBLICA CECA

Rivenditore ricerca produttori o fornitori di prodotti alimentari francesi e italiani per distribuirli nel proprio Paese e ampliare il proprio portafoglio prodot-

ti. L'azienda offre una vasta gamma di cibi freschi e confezionati (prodotti a base di tartufo, pasta, salse, vari tipi di formaggi, vino e spezie) ed è attiva da dieci anni nel ramo retail, collaborando stabilmente con partner francesi e italiani.

Lingua di contatto: inglese, tedesco, italiano  
Info: Enterprise Europe Network, Rif. ALPS N. BRCZ20140507001

##### SVEZIA

Produttore di alimenti ricerca fornitori di fagioli biologici che soddisfino i massimi livelli di qualità e gli standard UE. L'azienda è interessata a una fornitura di lungo termine con l'obiettivo di aumentare progressivamente i volumi di scambio.

Lingua di contatto: inglese  
Info: Enterprise Europe Network, Rif. ALPS N. 20120330016 BR

#### Finiture d'interni

##### BELGIO

Azienda operante nel campo del commercio all'ingrosso di parquet e pavimenti in

legno ricerca fornitori europei interessati al mercato belga. L'azienda è anche specializzata nella produzione e distribuzione di vernici e prodotti per decorazione interni.  
Lingue di contatto: inglese, francese  
Info: Enterprise Europe Network, Rif. ALPS N. 20100126019 BR

#### Stampaggio plastica

##### MALTA

Azienda specializzata nello stampaggio di precisione a iniezione plastica e nella produzione di utensileria per presse ricerca imprese europee in grado di fornire stampe in plastica semi-lavorati e lastre in plastica. L'impresa utilizza un'ampia gamma di attrezzature, come macchine rettificatrici, abrasive, torni e fresatrici a controllo numerico.

Lingua di contatto: inglese  
Info: Enterprise Europe Network, Rif. ALPS N. BRMT20140505001

#### OFFERTE DI MERCI E SERVIZI

#### Alimenti e bevande

##### FRANCIA

Azienda con un ricco portafoglio di prodotti alimentari surgelati (panetteria, pasticceria, ristorazione, snack) ricerca distributori o agenti italiani. Target commerciale: panetterie, alberghi e ristoranti.

Lingue di contatto: inglese, spagnolo, italiano  
Info: Enterprise Europe Network, Rif. ALPS N. BOFR20140303001

#### Automotive

##### GERMANIA

Azienda specializzata in servizi di rappresentanza commerciale in Germania per accessori auto di qualsiasi tipo e prodotti nel settore della protezione dell'ambiente, offre servizi a imprese interessate al mercato tedesco. L'impresa ha consolidati contatti con grossisti e grande distribuzione soprattutto nel campo degli accessori auto.

Lingua di contatto: inglese, tedesco  
Info: Enterprise Europe Network, Rif. ALPS N. 20120914018

# Marchio di qualità Ospitalità italiana, aperte le domande per il 2015



È partita a metà luglio l'edizione 2015 del Marchio di qualità "Ospitalità Italiana" promosso dalla Camera di commercio di Cuneo in collaborazione con Isnart di Roma.

I posti disponibili per le nuove strutture che si vorranno candidare sono cinque per gli alberghi, dieci per i ristoranti, quattro per gli agri-

turismi, due per le residenze turistico alberghiere, uno per i campeggi, uno per i rifugi e due per le agenzie di viaggio della provincia di Cuneo che svolgono attività di incoming, per un totale di 25 nuovi posti.

La partecipazione al Marchio di qualità è gratuita e volontaria per tutte le strutture turistiche che svolgono

l'attività da almeno un anno, rispondano ai requisiti previsti dal bando e svolgano l'attività secondo i disciplinari previsti per la propria categoria.

Le strutture possono richiedere di essere ammesse al Marchio di qualità compilando una scheda di adesione che va inviata alla Camera di commercio di Cuneo unicamente all'indirizzo di posta elettronica certificata [protocollo@cn.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@cn.legalmail.camcom.it) a partire dal 15 luglio 2014 fino al 20 agosto 2014.

L'invio può essere effettuato anche da un indirizzo di posta non certificata.

Per l'ammissione delle domande si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle schede di adesione.

Il testo integrale del bando, dei disciplinari e le schede di adesione per ogni tipologia di struttura

possono essere richiesti all'ufficio promozione della sede di Cuneo, presso le sedi di Alba, Mondovì e Saluzzo oppure scaricati direttamente dal sito della Camera di commercio all'indirizzo [www.cn.camcom.gov.it/marchiquality](http://www.cn.camcom.gov.it/marchiquality)

L'assegnazione dei marchi sarà convalidata da un'apposita Commissione istituita presso l'ente camerale, in base ai risultati delle visite effettuate dai tecnici dell'ente certificatore, che verificheranno la rispondenza dei servizi offerti dalle strutture a requisiti fissati a livello nazionale.

**Per informazioni:**  
ufficio promozione  
tel. 0171/318.818-746-758  
[promozione@cn.camcom.it](mailto:promozione@cn.camcom.it)

## Worldpass, on line il nuovo sito

Worldpass, il portale internet dello sportello per l'internazionalizzazione delle imprese, si è rinnovato: da fine giugno una nuova grafica offre una migliore fruizione delle informazioni e dei servizi. L'indirizzo per accedere non è variato: [www.worldpass.camcom.it](http://www.worldpass.camcom.it).

La videata che si presenta all'ingresso ha un'impostazione analoga alla precedente versione, perché si è voluto preservare interamente l'identità grafica, ma sono stati raggruppati vari servizi per l'utenza.

Nella home page (linkabili dall'immagine del planisfero) sono state inserite alcune nuove sezioni che vi illustriamo brevemente.

- **Self Service per la tua impresa:** serve a guidare e facilitare gli utenti nella individuazione della soluzione al loro problema; comprende percorsi guidati per la risposta alle domande più ricorrenti in relazione a due tipologie di richieste: "Informazioni per esportare" e "Fare business all'estero". I percorsi guidano gli utenti alla risoluzione dei loro quesiti, connettendoli a punti informativi interni o esterni al portale dove possono trovare una risposta ai loro dubbi e anche una guida all'utilizzo degli strumenti informativi che vengono proposti;
- **Business Experience:** racchiude i racconti delle esperienze di successo, attraverso interviste realizzate con gli stessi imprenditori che hanno affrontato il mercato estero e che hanno avuto successo grazie all'appoggio della rete degli sportelli per l'internazionalizzazione delle Camere di commercio;
- **Informati sui mercati esteri:** contiene gli strumenti informativi già presenti nella precedente versione del portale (schede flash, schede Paese, schede export, riferimenti uffici ICE nel mondo);
- **Fast point & click:** è una delle novità introdotte nella piattaforma per razionalizzare la fruizione delle informazioni perché consente di estrarre informazioni selezionando semplicemente i Paesi e i settori di specifico interesse;
- **Accedi ai servizi o registrati:** è la porta di ingresso per la registrazione degli utenti e per l'utilizzo dei servizi per i quali è obbligatorio avere le credenziali: Business matching (annunci domanda/offerta), News alert (aggiornamenti via email in base agli interessi personali), Esperto on-line (domande e risposte), My page (la pagina personalizzata su World Pass);
- **Vai allo Sportello informativo:** conduce alla modalità di selezione e di contatto col proprio sportello provinciale.

Il nuovo portale ha inoltre una barra del menu con le sezioni "Chi siamo" (presentazione del portale per l'internazionalizzazione delle aziende, delle sue potenzialità e dei suoi servizi), "News" (rassegna con aggiornamento settimanale delle notizie di interesse presenti sul web e sugli organi di informazione che riguardano le tematiche di internazionalizzazione, commercio internazionale, iniziative istituzionali di promozione ed eventi di interesse per il target di utenti del portale), "Informazioni" e "Opportunità" (raggruppano gli strumenti informativi oggi già presenti e fruibili dall'utenza, cioè schede flash, schede export, Infomercatiesteri, guide dell'ICE, statistiche Cosimo Export, statistiche ICE, Extender, eventi delle Camere e programma nazionale, con in più una sezione dedicata alla formazione dove saranno diffuse le iniziative del sistema camerale e degli altri partner), "Servizi" (racchiude tutti i servizi fruibili dall'utenza registrata).

**Per informazioni:**  
ufficio promozione – tel. 0171/318.758 -756 – [promozione@cn.camcom.it](mailto:promozione@cn.camcom.it)

## Alla scoperta delle Alpi del Mare

Un'Euroregione da scoprire – Une Eurorégion à découvrir

È disponibile in allegato a "Il Secolo XIX" l'undicesimo numero della rivista bilingue che EURO C.I.N.-GEIE "Le Alpi del Mare/Les Alpes de la Mer" dedica alla regione transfrontaliera di Piemonte, Liguria e Provence-Alpes-Côte d'Azur.

A introdurre la pubblicazione, l'editoriale a cura di Ferruccio Dardanello, amministratore delegato di EURO C.I.N.-GEIE, in cui vengono sottolineate la necessità e l'importanza di monitorare costantemente le opportunità offerte dall'Europa, risorse che permettono di rispondere con tempestività alle richieste delle imprese del territorio delle Alpi del Mare.

A seguire, una serie di articoli corredati da splendide immagini: dalla scoperta del parco fluviale Gesso e Stura al fascino del Museo Generale Bonaparte nell'incantevole Castello di Mombasiglio, dal riconoscimento a Patrimonio Mondiale Unesco dei territori di Langhe-Roero e Monferrato alla candidatura delle Alpi del Mare a ottenere altresì il prestigioso riconoscimento. Un viaggio alla scoperta delle eccellenze delle valli cuneesi, della storia unica di Castellania (in provincia di Alessandria), paese natale del "campionissimo" Fausto Coppi, e degli itinerari offerti dall'astigiano, sino a giungere ai capoluoghi di provincia liguri Imperia, Genova, La Spezia e Savona.

Per concludere, Cannes e Mandelieu-La Napoule, perle della vicina Francia.

**Per informazioni:**  
EURO C.I.N.-GEIE  
tel. +39 0171/318.710  
[info@eurocin.eu](mailto:info@eurocin.eu)





**Worldpass** è lo Sportello per l'internazionalizzazione che offre servizi di primo orientamento, informazione e assistenza sui temi legati al commercio estero sia per le imprese che hanno già intrapreso rapporti commerciali con altri Paesi, sia per quelle intenzionate a farlo.

Attraverso lo sportello **Worldpass** o il sito [www.worldpass.camcom.it](http://www.worldpass.camcom.it) le imprese possono contare sul supporto del personale camerale e su un pool di oltre 30 esperti che rispondono in tempo reale a domande su normative e disposizioni su documenti necessari per esportare, convenzioni internazionali, certificati, visti e atti per l'estero, rilascio dei certificati/documenti necessari all'impresa, formalità per aprire un'impresa di import-export, fasi di un'operazione commerciale internazionale, principi di marketing internazionale, analisi sull'esportabilità dei prodotti. È garantita un'assistenza specializzata su certificazione, procedure doganali, fiscali e assicurative; normative internazionali e finanziamenti internazionali e comunitari.

Alla pagina [www.cn.camcom.gov.it/worldpass](http://www.cn.camcom.gov.it/worldpass) è inoltre pubblicata mensilmente la newsletter "Camere con vista", elaborata dalle Camere di commercio italiane all'estero per fornire informazioni e notizie sui mercati internazionali, utili per le aziende che operano con l'estero.



Contatta il tuo sportello Worldpass  
Camera di commercio di Cuneo  
tel. 0171 318.756-758 – [promozione@cn.camcom.it](mailto:promozione@cn.camcom.it)  
[www.worldpass.camcom.it](http://www.worldpass.camcom.it)  
[www.cn.camcom.gov.it/worldpass](http://www.cn.camcom.gov.it/worldpass)



Istituto Nazionale  
Ricerche Turistiche



Camera di Commercio  
Cuneo

- ALBERGHI
- RISTORANTI
- AGRITURISMI
- CAMPEGGI
- BED & BREAKFAST
- RESIDENZE  
TURISTICO-ALBERGHIERE
- RIFUGI
- AGENZIE DI VIAGGIO  
CON ATTIVITA' DI INCOMING

UNIONCAMERE



PIEMONTE



OSPITALITÀ ITALIANA  
QUALITY APPROVED

# Aperti i bandi per il 2015

All'interno informazioni sulle modalità di adesione

domande  
entro il  
20 agosto

SPAZIO RISERVATO ALL'INDIRIZZO